

Liceo Classico Machiavelli
A. S. 2022-2023
Letteratura Italiana
Programma svolto
Classe 3^A
Prof. Francesco Contini

IL MEDIOEVO LATINO

Le strutture politiche, sociali ed economiche. Mentalità e visioni del mondo: visione cristiana e ordine del mondo. La mentalità dogmatica. L'universalismo: il ruolo della Chiesa e dell'Impero. L'enciclopedismo: la Scolastica e S. Tommaso d'Aquino. La corrente mistica. L'ascetismo e il disprezzo del mondo.
Cristianesimo medievale e mondo classico: sant'Agostino. La lettura allegorica dei classici: Fulgenzio. I quattro sensi delle scritture: Agostino di Dacia. La visione simbolica. La visione allegorica. La visione figurale.
Istituzioni culturali: la Chiesa e l'Università.; i *clerici vagantes*.
Latino e volgare. Le lingue neolatine. Primi documenti della lingua volgare.

L'ETA' CORTESE

La cavalleria e l'ideale cavalleresco: la vera nobiltà, le canzoni di gesta. I valori della società cortese. L'epica francese e la *Chanson de Roland*. Il romanzo cortese cavalleresco. La lirica provenzale. L'amor cortese . Il poema allegorico e il *Roman de la Rose*. La letteratura cortese e provenzale in Italia.

A. Capellano, *De Amore*: I comandamenti d'amore
Chrétien de Troyes, *Lancelot*: La notte d'amore fra Ginevra e Lancillotto
Jaufré Rudel, *Amore di terra lontana*
Guglielmo d'Aquitania, *Per la dolcezza della nuova stagione*

Integrazione

Umberto Eco, *Il nome della rosa* (capitoli selezionati)

L'ETA' COMUNALE IN ITALIA

La situazione politica. ed economica. Principali centri culturali. La figura e la collocazione dell'intellettuale. Il pubblico e la circolazione della cultura. I generi letterari.

La letteratura religiosa.

San Francesco d'Assisi

Vita e opere. *Cantico di Frate Sole*. La base teologica. La rivalutazione del mondo terreno. La natura utile all'uomo. L'uomo e il peccato. Le due parti dell'inno. I modelli biblici. Aspetti retorici.

Jacopone da Todi

Vita e opere. Le *Laude*. L'odio per il corpo e il pessimismo. Il rifiuto della vita sociale. Il percorso ascetico. L'amore per Dio. Il concetto di "esmesuranza". La lauda drammatica.

O Segnor per cortesia

Donna de Paradiso

O iubelo de core

La scuola siciliana

La corte di Federico II. La nascita della lirica d'arte in Italia. Imitazione della poesia provenzale e originalità dei poeti siciliani. L'esclusività del tema amoroso. La fenomenologia dell'amore. Il conflitto amore-religione: la divinizzazione della figura femminile. La stilizzazione convenzionale. La parodia dell'amor cortese nel *contrasto* di Cielo d'Alcamo.

Giacomo da Lentini

Meravigliosamente

Madonna à 'n sé vertute con valore

Molti amadori la lor malatia

Jacopo Mostacci, Pier delle Vigne, Giacomo da Lentini

Tenzone sulla natura di amore

Cielo d'Alcamo

Rosa fresca aulentissima.

I rimatori siculo-toscani

Continuità e differenze rispetto alla poesia siciliana. I temi. Gli aspetti linguistici. La polemica di Dante contro Guittone e quella di Bonagiunta contro gli stilnovisti.

Guittone d'Arezzo

Ahi lasso, or è stagion de doler tanto (strofa 1)

Bonagiunta Orbicciani

Voi ch'avete mutata la mainera

Il dolce stil novo

Un nuovo concetto di nobiltà e l'aristocrazia dell'intelligenza. Amore e gentilezza. Il soggettivismo. La teatralizzazione dei moti interiori dell'animo. Linguaggio cortese e linguaggio filosofico: le immagini teologiche. Il conflitto amore-religione. Lo stile dolce: aspetti retorici.

Guido Guinizzelli

Al cor gentil rempaira sempre amore, Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo, Io voglio del ver la mia donna laudare.

Guido Cavalcanti

Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira, Tu m'hai sì piena di dolor la mente, Voi che per li

occhi mi passaste 'l core.

Dante Alighieri

Vita e opere. La fase stilnovistica. Il distacco dallo stilnovismo.

La *Vita nuova*. La vicenda. Il saluto. la lode di Beatrice. Il valore simbolico della narrazione. Le tre parti e i tre stadi dell'amore. Le nove rime e l'amore mistico. La Vita nuova come "itinerarium mentis in Deum".

Proemio

Primo incontro con Beatrice

La donna schermo

Il saluto di Beatrice

Donne ch'avete intelletto d'amore

La lode: Tanto gentile e tanto onesta pare

Oltre la spera che più larga gira

Convivio. Il disegno e i fini dell'opera. *Convivio e Commedia*. I quattro trattati. Il pubblico del *Convivio*. Difesa ed elogio del volgare. Poesia e allegoria: allegoria dei poeti e allegoria dei teologi.

De vulgari eloquentia

L'origine della differenziazione delle lingue. La consacrazione del volgare come lingua della cultura. Caratteri del volgare illustre. Classificazione dei vari generi letterari e diversi registri linguistici del volgare.

De Monarchia

La crisi della Chiesa e dell'Impero. Il disegno dell'opera. I rapporti tra Chiesa e Impero e i loro fini: la teoria dei due soli. L'utopia dantesca.

Epistola a Cangrande

L'allegoria: i quattro sensi della scrittura. La distinzione tra commedia e tragedia.

Rime

Formazione e caratteri della raccolta. Le rime stilnovistiche. Le rime petrose. Le rime dell'esilio.

Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io

La *Commedia*. La genesi politico-religiosa del poema. La missione profetica. La configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco. La concezione della letteratura. Gli antecedenti culturali del poema: fonti e modelli. I fondamenti filosofici. L'ordine dell'universo. L'allegoria. Il titolo e la concezione dantesca degli stili. Il plurilinguismo. La tecnica narrativa: Dante narratore e Dante personaggio. Lo spazio e il tempo. La struttura simmetrica del poema.

Commedia, Inferno, canti: I, II, III, IV, V, VI, VII, X, XIII, XV, XXI, XXVI, XXXIII, XXXIV.

La poesia comico-parodica

Cecco Angiolieri

*S'io fosse foco, arderei 'l mondo, Tre cose solamente m'enno in grado, "Becchin'amor!"
"Che vuo', falso tradito?"*

Guido Guinizzelli

Chi vedesse a Lucia un var capuzzo

Francesco Petrarca

Vita e opere. Gli studi. I classici e sant'Agostino. La poesia d'amore in volgare. La ricerca interiore. La crisi religiosa. L'impegno politico. Una nuova figura di intellettuale. Le opere religiose e morali: il *Secretum*, l'accidia e la mancanza di una soluzione dei conflitti. L'attività filologica.

Il *Canzoniere*. Petrarca e il volgare. La formazione del C. L'amore per Laura. La figura di Laura. Il dissidio petrarchesco tra amore e religione. L'assenza di soluzioni. Il superamento dei conflitti nella forma. Lingua e stile del C.

Dal *Canzoniere*: I, III, XII, XVI, XXXV, LXII, CXXVI, CIX, CXXVI, CXXVIII, CXXXVI-VII-VIII, CCXXXIV, CCLXXII, CCCII, CCCX, CCCXV, CCCXVII, CCCXLIV, CCCXLVIII, CCCLXV.

La novellistica medievale. Le origini.

Il *Novellino*. Caratteri e struttura dell'opera. Il Proemio. Lettura e analisi dei seguenti testi: V, XXVII, XXXI, XLVI, LXV, LXX, LXXXII.

Giovanni Boccaccio

Vita e opere. Il periodo napoletano e la formazione letteraria. Il ritorno a Firenze. Gli ultimi anni e il travaglio religioso. Le opere del periodo napoletano e quelle del periodo fiorentino.

Il *Decameron*. Struttura dell'opera. Il titolo. Argomenti delle giornate. La cornice: significato e funzione. Il proemio e le dichiarazioni di poetica. Introduzione alla prima giornata: la peste, la brigata dei novellatori. La realtà rappresentata: il mondo mercantile cittadino e la cortesia. La fusione tra virtù cortesi e borghesi. L'assenza della prospettiva provvidenziale. Le forze che muovono il mondo del D.: la Fortuna, l'Amore, la Virtù. La molteplicità del reale nel D: il mondo sociale, il mondo naturale: il mare, la città. Il D. e la *Commedia* di Dante. Il genere della novella. Lingua e stile.

Dal *Decameron*: Proemio, Un monaco, caduto in peccato, Landolfo Rufolo, Andreuccio da Perugia, Masetto da Lamporecchio, Lisabetta da Messina, Nastagio degli Onesti, Federigo degli Alberighi, Cisti fornaio, Chichibio e la gru, Guido Cavalcanti, Frate cipolla, Calandrino e l'elitropia, Messer Guiglielmo Rossiglione.

Introduzione generale all'Umanesimo. Le strutture politiche e sociali: la signoria, la corte. L'intellettuale cortigiano. Le idee: il mito della "rinascita", la nuova concezione dell'uomo. Il sentimento religioso. I grandi temi dell'immaginario umanistico. Edonismo e naturalismo. Il rapporto col mondo classico: il principio di imitazione. Umanesimo latino e *Umanesimo volgare*. L'Umanesimo "civile" a Firenze. Il neoplatonismo e l'Accademia di Marsilio Ficino.

Il trattato umanistico

Leon Battista Alberti

Da *Fatum et Fortuna*: Il fiume vorticoso della vita e le varie figure sociali e morali che vi si dibattono.

Giannozzo Manetti

La rivalutazione del corpo umano

Lorenzo Valla

La falsa donazione di Costantino

La poesia

Lorenzo de' Medici.

Canzona a Bacco.

Lecture

Nel corso dell'anno sono stati letti i seguenti testi:

1. U. Eco, *Il nome della rosa* (capitoli selezionati)
2. L. Tolstoj, *La sonata a Kreutzer*
3. L. Tolstoj, *La morte di Ivan Il'ic*
4. F. Dostoevskij, *Le notti bianche*
5. A. Moravia, *Il disprezzo*
6. J. Roth, *Fuga senza fine*

Lecture estive (almeno 3 libri a scelta tra i seguenti titoli)

F. Dostoevskij, *Delitto e castigo*

J.W. Goethe, *I dolori del giovane Werther*

Le affinità elettive

Stendhal, *Il rosso e il nero*

G. Flaubert, *L'educazione sentimentale*

A. Schnitzler, *Il dottor Grassler medico termale*

G. Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*

H. Boll, *Opinioni di un clown*

P. Drieu La Rochelle, *Fuoco fatuo*
J.P. Sartre, *La nausea*
A. B.Yehoshua, *L'amante*
M. Proust, *Alla ricerca del tempo perduto*, vol I, *Dalla parte di Swann*.
T. Mann, *Morte a Venezia*
B. Hrabal, *Treni strettamente sorvegliati*
M. Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*
M. Kundera, *Amori ridicoli*
M. Kundera, *Il valzer degli addii*

Testo in adozione: Baldi, Giusso, *I classici nostri contemporanei*, Paravia/Pearson, Voll.
I+2

Prof. Francesco Contini